



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 44/36 del 23.10.2013

Incentivi a favore dei Centri Commerciali Naturali - in attuazione dell'art. 36 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5.

Art. 1 – Premessa

Le presenti direttive stabiliscono e semplificano i criteri di concessione dei contributi previsti dall'art. 36 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5 a favore dei Centri Commerciali Naturali

Art. 2 – Definizione e finalità

Per Centro Commerciale Naturale (CCN) a norma dell'art. 1 lett. g), della L.R. 18 maggio 2006, n. 5, si intende l'insieme delle attività commerciali, artigianali, di servizi e associative che svolgono attività integrate secondo un indirizzo comune, individuato giuridicamente nella forma del Consorzio o dell'Associazione.

Il Centro Commerciale Naturale ha la finalità di valorizzare e riqualificare il commercio nelle aree urbane in armonia con il contesto culturale, sociale, architettonico con particolare riferimento al rilancio economico-sociale dei centri storici.

Con gli stessi obiettivi e finalità è incentivata l'evoluzione verso forme d'aggregazione più complesse (Distretti Commerciali), attraverso i quali i Comuni, le associazioni di categoria e i soggetti economici del territorio, operando in modo integrato, favoriscono l'aggregazione sociale, culturale e commerciale dei centri urbani.

Ogni CCN è provvisto di "logo" e "denominazione comune" che lo contraddistingue e che identifica gli esercizi, le attività e i servizi da questo erogati con modalità e finalità comuni.

Art. 3 –composizione

Il Centro Commerciale Naturale deve essere costituito con prevalenza numerica di piccole e medie imprese - secondo la definizione comunitaria – appartenenti al comparto del commercio, dell'artigianato e dei servizi che operano in Sardegna in una stessa via o piazza o un insieme di vie o di piazze che costituiscono un ambito urbano omogeneo e ben individuato.

All'interno del Centro Commerciale Naturale le imprese del commercio, compresi i pubblici esercizi,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

devono essere in numero non inferiore a 10 e rappresentare almeno il 50% della composizione totale del CCN. Un esercizio commerciale può aderire ad un solo CCN. Una impresa titolare di più esercizi commerciali, può aderire a più CCN tramite le singole unità locali che operano negli ambiti territoriali degli stessi CCN.

Possono inoltre far parte dei Centri Commerciali Naturali: i Comuni, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti pubblici e privati.

I Centri Commerciali Naturali devono costituirsi in forma di Associazione o Consorzio con apposito atto registrato e dotarsi di uno statuto nel quale siano indicate natura, finalità, organizzazione, sede legale. Dallo statuto dovrà evincersi chiaramente la struttura democratica dell'organismo.

I CCN devono dotarsi di un regolamento che disciplini la tipologia delle cariche sociali (C.d.A.), il sistema elettivo, la durata e/o decadenza dagli organismi, i criteri per l'adesione e/o decadenza da ruolo di associato.

È incentivata la creazione di CCN territoriali attraverso la sottoscrizione di apposito accordo di programma da parte di più CCN.

Non sono associabili ai CCN, per le finalità di cui all'art. 36 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5, le attività di media e grande distribuzione commerciale.

Art. 4– Agevolazioni-

Ai CCN è riconosciuto l'accesso alle agevolazioni previste dall'art. 36 della L.R. n. 5/2006 consistenti in contributi per la realizzazione di programmi annuali di promozione finalizzati a rivitalizzare i centri urbani, a promuovere e riqualificare l'offerta e migliorare l'accoglienza dei cittadini.

I contributi ai CCN sono concessi, nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio, fino a concorrere al 70% delle spese ritenute ammissibili e, in ogni caso, per un massimo di € 40.000,00 di contributo per ciascuna domanda.

Nel caso di programmi di promozione presentati e sottoscritti da più CCN, contenenti **azioni ed interventi integrati ritenuti ammissibili**, il contributo viene elevato fino ad un massimo di € 50.000 per ogni singolo CCN aderente.

Le agevolazioni rientrano nella categoria denominata "de minimis" di cui al Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla G.U.C.E del 28 dicembre 2006 e successive modificazioni e integrazioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Art. 5 – Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i Consorzi e le Associazioni costituiti in Centro Commerciale Naturale, come indicato nel precedente articolo 2 che, alla data di presentazione della domanda risultano iscritti nell'Albo Regionale dei Centri Commerciali Naturali di cui ai successivi articoli 7 e 8.

Non rientrano tra i beneficiari i consorzi fidi e le cooperative di garanzia collettiva.

La regolare iscrizione all'Albo è presupposto necessario per poter beneficiare dei contributi regionali.

Art. 6 – Limitazioni.

L'erogazione del contributo è riconosciuto ad un solo Centro Commerciale Naturale per comune, fatta eccezione per quelle realtà comunali, superiori ai 10.000 abitanti, la cui dislocazione urbana individua frazioni e ambiti commerciali distanti e ben distinti fra loro.

Non potranno beneficiare delle agevolazioni i CCN che non abbiano rendicontato precedenti contributi per i quali non abbiano presentato formale rinuncia entro i 60 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria e non abbiano dato ragione per il mancato rendiconto.

Art. 7 - Istituzione dell'Albo regionale dei Centri Commerciali Naturali

Presso l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio è istituito l'Albo regionale dei Centri Commerciali Naturali.

Il Servizio competente cura tutti gli adempimenti relativi all'iscrizione, alle verifiche e agli aggiornamenti dell'Albo Regionale.

L'iscrizione all'Albo Regionale dei Centri Commerciali Naturali, deve essere richiesta inviando apposita domanda al servizio competente e diventerà efficace entro i successivi 30 giorni, mediante determinazione del Dirigente del medesimo Servizio.

L'elenco dei CCN iscritti all'Albo Regionale è consultabile nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

I CCN che hanno già beneficiato nei precedenti esercizi finanziari dei contributi di cui all'art. 36 della L.R. 18.5.2006 n. 5 sono iscritti d'ufficio all'Albo Regionale dei Centri Commerciali Naturali, salvo comunicazione di rinuncia all'iscrizione da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione delle presenti direttive.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 8 - Requisiti e modalità di iscrizione all'Albo

I Consorzi e le Associazioni con le caratteristiche di cui agli art.1, 2, 3 delle presenti direttive possono essere iscritti all'Albo Regionale dei Centri Commerciali Naturali.

Le Associazioni e i Consorzi, per essere iscritti all'Albo di cui all'art.7, devono presentare domanda, utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dagli uffici, alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio, con allegata la seguente documentazione:

- originale o copia autenticata (ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000) dell'Atto costitutivo, dello Statuto e del Regolamento da cui risultino natura, finalità, organizzazione, democraticità del funzionamento del Consorzio o dell'Associazione;
- laddove non previsto nell'Atto costitutivo, copia della delibera del Consiglio Comunale in cui si dispone l'adesione dell'Amministrazione Comunale al CCN;
- originale o copia autenticata (ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000) del verbale di nomina del rappresentante legale;
- dichiarazione del Presidente del CCN, secondo il modello che verrà messo a disposizione dagli uffici, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante l'elenco delle imprese associate, in relazione alle quali debbono essere precisate: il tipo di attività svolta; i dati identificativi del rappresentante legale; la partita IVA; l'indirizzo della sede legale e dell'unità locale in cui si svolge l'attività;

Nella medesima dichiarazione dovrà essere altresì specificato:

- che le imprese che fanno parte del Centro Commerciale Naturale sono piccole e/o medie imprese, secondo la definizione riportata nel Regolamento CE n. 70/2001 e successive modificazioni;

Gli atti concernenti modifiche o integrazioni allo Statuto, al Regolamento e alla Rappresentanza Sociale dovranno essere comunicati e trasmessi, entro 30 giorni dall'adozione, al Servizio competente.

L'aggiornamento dell'elenco soci in conseguenza di nuove ammissioni e/o esclusione di soci, dovrà essere comunicato al Servizio competente tramite recapito dell'originale o copia autenticata del verbale relativo al provvedimento adottato, entro 60 giorni dall'avvenuta variazione.

La mancata comunicazione delle variazioni e aggiornamenti afferenti l'attività del CCN comporta una sanzione pari a -2 punti da scontare nella formazione della graduatoria successiva la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

contestazione. Tali mancanze se reiterate, senza giustificati motivi, comportano la cancellazione dall'Albo regionale.

Art. 9 - spese ammissibili

I programmi predisposti e proposti dai CCN devono conciliarsi con le azioni e gli interventi programmati dalla Regione, in particolare devono essere coerenti con le linee generali adottate dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio in materia di identità, trasversalità e destagionalizzazione.

Sono ammissibili a contributo le spese inserite nel Preventivo Finanziario volte alla realizzazione dei seguenti interventi:

1. Servizi diretti all'utenza (massimo € 12.500):

- servizi alla clientela in occasione di manifestazioni o azioni di promozione non convenzionale, come: baby parking e custodia bambini con animazione – contributo massimo annuo di € 3.500;
- servizi alla clientela svantaggiata (diversamente abili, anziani, malati etc.), come: consegna a domicilio degli acquisti effettuati, acquisti on-line o per via telefonica con conseguente recapito, comprese le spese per acquisto di biciclette elettriche o ciclomotori di piccola cilindrata elettrici per l'effettuazione delle consegne – contributo massimo annuo di € 3.500;
- nolo bus navette, trenini su ruota o automobili elettriche – contributo massimo annuo di € 2.000;
- iniziative di fidelizzazione della clientela, come: tessere personalizzate relative a sconti e benefit – contributo massimo annuo di € 1.500;
- iniziative di fidelizzazione indiretta, come: concorsi, lotterie, manifestazioni prevedenti comunque premi – contributo massimo annuo di € 2.000;

2. Manifestazioni, attività di animazione (massimo € 16.000):

- animazione itinerante lungo percorsi commerciali, come: piccoli gruppi musicali, giocolieri, mimi, cantori, gruppi folk etc. – contributo massimo annuo di € 5.000;
- promozione delle produzioni enogastronomiche locali, limitatamente al personale e alle attrezzature necessarie per la elaborazione, distribuzione, compreso il materiale di consumo per il confezionamento e degustazione di cibi e bevande – contributo massimo annuo di € 7.000;
- promozione del CCN in altri territori (programmazioni con più CCN), affitto o acquisto di strutture per la realizzazione di un punto informativo itinerante, affitto o acquisto e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

strumentazioni tecniche, costo operatori – contributo massimo annuo di € 4.000;

3. Azioni di pubblicità e comunicazione (massimo € 17.500):

- realizzazioni di immagine coordinata, intesa come ideazione e realizzazione: del logo grafico, produzione di locandine, guide, opuscoli promozionali, carta da imballo, shoppers, manifesti – contributo massimo annuo di € 10.000;
- produzione di calendari, maglie, spille e gadget – contributo massimo annuo di € 2.500,00;
- pubblicità tramite inserzioni stampa e/o radiofonica regionale (da proporre con un piano di comunicazione che indichi tipologia e tempi di programmazione); – contributo massimo annuo di € 3.000;
- pubblicità telematica, inserzioni realizzate su social-network, anche a pagamento con richiesta di gradimento – contributo massimo annuo di € 1.000;
- aggiornamento e/o realizzazione sito web – contributo di € 1.000, subordinato al conferimento dei dati da caricare sul costituendo link nel portale del commercio RAS.

4. Valorizzazione architettonica (massimo € 25.000):

- interventi per il potenziamento delle aree wifi; contributo massimo annuo euro 10.000;
- iniziative volte alla organizzazione di attività di bike sharing contributo massimo annuo € 5.000;
- installazione colonnine per la ricarica di batterie elettriche contributo massimo annuo € 10.000;
- piccoli interventi volti a valorizzare l'immagine e a favorire l'accoglienza in prossimità delle attività associate al CCN, come: pedane per l'abbattimento di barriere architettoniche, installazione di piccole fioriere, posacenere e portarifiuti, installazione di tende, targhe e segnaletica identificativa del CCN – contributo massimo annuo di € 7.500;
- installazione griglie parcheggio biciclette; – contributo massimo di € 2.000;
- realizzazione di cartellonistica cittadina indicante percorsi commerciali e ubicazione delle attività aderenti al CCN; – contributo massimo annuo di € 2.500;
- acquisto o affitto addobbi e arredi per vetrine CCN caratterizzate da un comune denominatore (carnevale, tradizioni, festività religiose, vacanze, etc.) – contributo massimo annuo di € 6.500;
- interventi di videosorveglianza e adeguamento illuminazione; – contributo massimo annuo di € 6.500;

5. Infrastrutture e mobilità territoriale (massimo € 12.000)

- Realizzazione ed installazione di cartellonistica turistico-commerciale nel centro storico – contributo massimo di € 3.500 per ognuno dei comuni aderenti il PF integrato;
- Implementazione della mobilità territoriale su ruota tramite la sottoscrizione di convenzioni con Soc. di trasporto pubblico, private (compresi NCC) per consentire e facilitare l'accesso alle località ricomprese nella programmazione di manifestazioni e circuiti di azione commerciale e turistica, da altre zone bacino d'utenza – contributo massimo di € 8.500 per ognuno dei comuni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

aderenti il PF integrato.

I massimali previsti ai punti 1-5 possono essere aumentati per un massimo del 25% del loro importo fermo restando il limite massimo di contributo concedibile pari a Euro 40.000.

Si fa presente che il progetto deve contenere almeno due tipologie di interventi di cui ai punti 1-5.

Art. 10 - Modalità di presentazione della domanda di contributi

Il termine, iniziale e finale, per la presentazione delle domande di contributo è stabilito dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, con proprio Decreto. Le istanze che perverranno al di fuori dei termini fissati col Decreto assessoriale di cui sopra non verranno prese in considerazione.

Le domande, redatte secondo la modulistica resa disponibile dagli Uffici e pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, in singola copia ed in bollo da 14,62 euro (esclusi gli enti pubblici e i soggetti esenti), dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1. una fotocopia autenticata di un documento identificativo del firmatario dell'istanza;
2. il Preventivo Finanziario contenente il crono programma delle attività, delle azioni e delle manifestazioni che si intendono realizzare, con l'indicazione del costo presunto per ognuna di esse;
3. nel caso di Preventivi Finanziari integrati, presentati e sottoscritti da più CCN il crono programma deve indicare le azioni, le manifestazioni e le attività da realizzarsi a cura dei singoli CCN partecipanti con la relativa quota parte di costo da sostenere; In tal caso alla domanda dovrà essere allegata la copia dell' accordo di programma o convenzione sottoscritto fra i CCN partecipanti;
4. relazione descrittiva delle attività, delle azioni e delle manifestazioni proposte e della modalità di realizzo nonché con l'indicazione delle ragioni che ne giustificano l'utilità.

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, successive modifiche ed integrazioni, consapevoli delle responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'accertamento di eventuali violazioni determineranno l'automatica decadenza dai benefici richiesti.

La domanda dovrà essere indirizzata a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, Viale Trieste n. 105 – 09123 CAGLIARI.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Art. 11 - Criteri di valutazione delle domande

Le domande presentate dai CCN ritenuti ammissibili sulla base di quanto previsto agli articoli 3,5,6,7 e 8 delle presenti direttive, verranno valute secondo i criteri previsti al successivo articolo 12. Ciascuna istanza riceverà un punteggio sulla base del quale verrà redatta la graduatoria di CCN idonei, ordinata dal punteggio più alto al punteggio più basso. Il contributo verrà erogato fino all'esaurimento delle risorse stanziare annualmente nel bilancio Regionale.

Art. 12 – criteri di assegnazione del Punteggio.

Ciascuna domanda di contributo riceverà un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- Adesioni attività commerciali e artigiane – fino a 10 adesioni zero punti; da 11 a 15, Punti 1 – da 16 a 20 punti due; da 21 a 25 punti 3 oltre 25 punti 4;
- Adesione Alberghi e ristorazione (non asporto) - Punti 1 per ogni esercizio fino ad un massimo di Punti 5;
- Adesione Amministrazione comunale (accordo di programma) - Punti 5;
- Adesione Camera di Commercio (accordo di programma) – Punti 5;
- Adesione organizzazioni di categoria provinciali settore commercio e artigianato (convenzione assistenza contabile e formativa) – ognuna punti 1 fino ad un massimo di punti 2;
- Adesione organizzazione tutela del consumatore (accordo di programma su tutela acquisti) – ognuna punti 1 fino ad un massimo di punti 2;
- Cofinanziamento integrativo Amministrazione comunale – punti 1 ogni € 5.000,00 aggiuntivi la soglia di € 40.000 ;
- Utilizzo di figure professionali con esperienza nel settore del marketing o della gestione amministrativa contabile punti 5;

Art. 13 – Rendicontazione

Modalità e Tempistica

Le attività proposte con i Preventivi Finanziari devono essere realizzate entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo la programmazione.

La rendicontazione riassuntiva dell'attività realizzata dovrà pervenire, tramite raccomandata A/R, **entro i 45 gg. successivi la conclusione delle attività indicate nel Preventivo Finanziario.**

La rendicontazione deve comporsi dei seguenti documenti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Rendicontazione finale sulla base del modello predisposto e messo a disposizione dagli uffici competenti;
- Richiesta - in bollo - di liquidazione delle spese sostenute indicate nel rendiconto;
- copia del documento identificativo del firmatario la rendicontazione, da non produrre se la persona firmataria è la stessa della precedente istanza di contributo – nel qual caso basta dichiarare tale condizione;
- Dichiarazione di impossibilità al recupero dell'IVA ai fini della contabilizzazione della stessa;
- Crono programma dell'attività realizzata
- Crono programma dell'attività realizzata insieme ad altri CCN – PF integrati;
- certificazione del fatturato e delle spese, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 22 agosto 1990, n. 40, nel caso di contributi superiori a € 25.823;
- Relazione conclusiva comprensiva della valutazione del risultato prodotto da ciascuno degli interventi realizzati;
- CD contenente: immagini fotografiche delle manifestazioni realizzate; copia dei depliant, brochure e manifesti, gadget e arredi, rassegne stampa etc;
- dichiarazione del Presidente resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di attestazione di veridicità delle voci di entrata ed uscita inserite nel rendiconto;

Tutte le pezze giustificative elencate nella modulistica di rendicontazione non devono essere inviate ma custodite, da parte del legale rappresentante del CCN, per almeno 5 anni, risultare quietanzate, conservate in modo ordinato e quindi disponibili per un eventuale controllo amministrativo contabile da parte dei funzionari dell'Assessorato.

L'accertamento di eventuali violazioni su quanto dichiarato determineranno l'automatica decadenza dai benefici riconosciuti e/o già erogati.

Art. 14 – Penalizzazioni

La mancata rendicontazione secondo le disposizioni e scadenze previste all'art.13 darà luogo all'avvio del "procedimento di revoca" che determinerà la decadenza dai benefici riconosciuti, mediante determinazione da parte del Dirigente del Servizio competente;

La revoca dai benefici comporta la non ammissibilità del CCN ai contributi per la successiva annualità.

Il mancato rispetto della tempistica nella rendicontazione dei Preventivi Finanziari comporterà una sanzione pari a punti 2 in graduatoria, da applicare in occasione della formazione della graduatoria nella successiva annualità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Art. 15 – Obblighi del beneficiario

In tutte le azioni e produzioni di comunicazione previste nei PF proposti dai CCN, **pena la revoca dell'agevolazione**, dovrà sempre essere riprodotto il logo della Regione Autonoma Sardegna con la dicitura "Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio" e il logo "SARDEGNA" (colorato) completo della dicitura www.sardegnaturismo.it – messi a disposizione dagli uffici.

Tutti i beni, la cui acquisizione e realizzazione è stata oggetto dell'agevolazione, devono essere nuovi di fabbrica e non possono essere alienati o distolti prima di cinque anni dalla data di completamento del programma

Art. 16 - Monitoraggio

L'Assessorato effettuerà controlli anche a campione finalizzati a verificare la realizzazione degli interventi previsti ed il rispetto delle prescrizioni contenute nella Legge e nelle Direttive di attuazione.

I beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta per finalità di controllo.